

Novembre 2023

Care socie,
cari soci

quando alla Convention di Atlanta, dal 17 al 21 giugno 1917, il Presidente uscente Arch C. Klamp propose di costituire un "Fondo di dotazione per fare del bene nel mondo" probabilmente non immaginava che quei 26,50 \$ sarebbero diventati, a distanza di 106 anni, una delle Charity più importanti del pianeta.

Per il quindicesimo anno consecutivo la Rotary Foundation ha ottenuto le 4 stelle dall'organismo di valutazione indipendente Charity Navigator, che ne ha certificato la solvibilità, la trasparenza e l'efficienza.

"Siamo lieti di fornire alla Fondazione Rotary un riconoscimento da parte di terzi che convalida la sua eccellenza operativa", ha dichiarato Michael Thatcher, Presidente e CEO di Charity Navigator. "La valutazione a quattro stelle è la più alta possibile per un'organizzazione. Siamo ansiosi di vedere il buon lavoro che il Rotary è in grado di realizzare nei prossimi anni".

Mi chiedo: cosa saremo in grado di realizzare, come rotariani, nei prossimi anni?

Sicuramente saremo in grado di sconfiggere la seconda malattia sul pianeta, la Poliomielite, con il programma di punta della nostra Fondazione, Polio Plus. L'impegno è stato riconfermato sino al 2026, data in cui finalmente dovremmo aver eradicato il virus della Polio anche dal Pakistan e Afghanistan, le uniche due regioni dove la malattia è ancora endemica.

Sicuramente verranno realizzati dei programmi di grande portata, con finanziamenti di 2 milioni di dollari, con un progetto selezionato ogni anno tra quelli proposti dai rotariani di tutto il mondo.

Nell'annata 2020/2021, al primo bando la Fondazione ha ricevuto più di 70 richieste che coprono tutte le nostre aree d'intervento, compreso l'ambiente, e rappresentano i sei continenti. Il vincitore del premio 2020/2021 è stato il progetto Partners for a Malaria-Free Zambia, un programma per l'eliminazione della malaria che mira a ridurre la malaria grave ed i decessi, in particolare per le donne in gravidanza e i bambini sotto i 5 anni, in due province dello Zambia. Con una copertura di 1,2 milioni di persone, questo programma sosterrà la strategia nazionale messa in atto dal Centro nazionale zambiano per l'eliminazione della malaria.

Nel secondo ciclo di domande di sovvenzione la Fondazione ha ricevuto più di 40 richieste, un numero inferiore rispetto all'anno precedente, ma di qualità estremamente elevata, con collaborazioni tra club e Distretti e con la partecipazione, in modo più significativo, dei club Rotaract, dei Gruppi d'azione Rotary, degli alunni di programmi Rotary e i Gruppi Community Rotary (Gruppi di Azione Rotariana – Groc). La seconda sovvenzione di grande portata è stata assegnata al programma Together for Healthy Families in Nigeria, che promuove la salute di madri e



neonati, riducendo i tassi di mortalità materna ed infantile, migliorando i comportamenti per la salute ed aumentando la qualità delle cure per le donne in gravidanza, le madri e i neonati in Nigeria.

Per il terzo ciclo di domande di sovvenzione, la Fondazione ha ricevuto 38 richieste da oltre 200 club Rotary, Rotaract e Distretti Rotary. Il vincitore è stato il progetto United to End Cervical Cancer in Egypt, un programma che mira a ridurre il numero di casi di cancro della cervice uterina in Egitto attuando una campagna di quattro anni per aumentare la consapevolezza sul cancro cervicale e sul come prevenirlo.

Programmi importanti, che cambiano le vite di intere comunità, o intere nazioni.

Ma noi, nei nostri club, nel nostro Distretto, come sfrutteremo questa opportunità di “fare del bene nel mondo”?

Il Fondo di Dotazione Distrettuale, ovvero le somme che il Distretto può mettere a disposizione dei club Rotary e Rotaract per i propri progetti, per l’annata 2023/2024 è decisamente significativo, grazie alle donazioni dei club del nostro Distretto anni fa, durante il periodo buio della Pandemia.

Sappiamo che la complessità della Rotary Foundation, la “burocrazia” che è legata ad una richiesta di sovvenzione spesso scoraggia i club, soprattutto quelli di dimensioni più limitate, nel diventare promotori di una Sovvenzione Globale, o di una Borsa di Studio finanziata dalla Foundation.

I risultati che possiamo ottenere, le vite che possiamo cambiare dovrebbero essere lo stimolo, per tutti noi, ad impegnarci affinché le risorse che abbiamo a disposizione siano finalizzate a creare speranza nel mondo.

La Commissione Distrettuale può accompagnarvi in questo percorso di scoperta e di conoscenza di quanto la Rotary Foundation mette a disposizione, in termini finanziari e di competenze, per realizzare progetti di impatto e di successo. Nei paesi emergenti, ma anche nelle comunità in cui viviamo ed agiamo, rispondendo ai bisogni che emergono e che noi rotariani dovremmo essere in grado di intercettare, conoscere e soddisfare.

La Rotary Foundation si basa sul principio di sussidiarietà: i club virtuosi che donano al Fondo Annuale non necessariamente saranno destinatari di una sovvenzione. Così come club più restii alla donazione possono utilizzare le risorse sia del Fondo di Dotazione Distrettuale (FODD) che della somma messa a disposizione dal Fondo Share (80% del FODD). La nostra Fondazione agisce per il bene comune, indipendentemente da ciò che ognuno di noi, od i nostri club, donano. Ma senza le nostre donazioni il bene non può essere realizzato.

Il programma EREY (Every Rotarian Every Year) prevede un versamento di 100 dollari all’anno per ogni socio: è un impegno importante, ma fondamentale per permettere di continuare il sogno di Arch Klamp.

Come soci rotariani il sostegno della Fondazione è un invito che non dovrebbe rimanere inascoltato: ci sono molti modi per contribuire e ricevere quel “grazie” speciale dalla nostra Fondazione. Con 1000 dollari al Fondo di Dotazione si diviene Benefattori, indossando, insieme alla nostra amata ruota, i “baffetti” che contraddistinguono la generosità del donatore. Con la stessa somma, ma al Fondo Annuale od in un altro Fondo (Polio, una Sovvenzione, il Fondo Disastri) si diviene amico di Paul Harris (PHF) ricevendo il pin che orgogliosamente indossiamo sulle nostre giacche. Con un impegno sicuramente maggiore, ma diluito in tre anni, si può essere riconosciuti come Major Donor, scegliendo qualsiasi destinazione più ci risulta affine ed avere la certezza di aver cambiato le vite di molte persone.

Senza dimenticare il nostro progetto di punta, Polio Plus, con un impegno di 100 dollari all’anno per i prossimi tre anni, o finchè il mondo sarà libero alla polio, si diviene membri della Polio Plus Society.

Tutti riconoscimenti, quelli di club e quelli personali, che saranno consegnati in occasione del seminario della Rotary Foundation, in programma per sabato 11 novembre, cui invito tutti Voi per scoprire come possiamo, tutti noi, creare speranza nel mondo.

Anna

